

CLBO/2024/11 del 12 aprile 2024

**CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA**

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti - Impossibilità di accesso ai cassonetti da parte delle persone disabili: atto di indirizzo.**

IL COORDINATORE  
F.to Michele Giovannini

CLBO/2024/11

### CONSIGLIO LOCALE di BOLOGNA

L'anno **2024** il giorno 12 del mese di aprile alle ore: si è riunito il Consiglio Locale di Bologna convocato con lettera prot. n. PG.AT/2023/0004056 del 10/04/2024.

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
Città Metropolitana di Bologna			no	10,0000
Alto Reno Terme			no	0,7013
Anzola dell'Emilia			no	1,1271
Argelato	Muzic Claudia		si	0,9235
Baricella	Mattioli Omar	Sindaco	si	0,7073
Bentivoglio			no	0,6142
Bologna	Borsari Simone	Assessore	si	31,1752
Borgo Tossignano	Ghini Mauro	Sindaco	si	0,4115
Budrio	Pezzi Stefano	Assessore	si	1,6033
Calderara di Reno	Bordenga Clelia	Assessore	si	1,2191
Camugnano	Grandi Massimo	Consigliere	si	0,2982
Casalecchio di Reno	Bosso Massimo	Sindaco	si	2,9927
Casalfiumanese	Casella Silvano	Assessore	si	0,4210
Castel d'Aiano	Chiari Rossella	Sindaco	si	0,3041
Castel del Rio			no	0,2503
Castel di Casio	Aldrovandi Marco	Sindaco	si	0,4167
Castel Guelfo di Bologna			no	0,5145
Castel Maggiore	Gottardi Belinda	Sindaco	si	1,6218
Castel San Pietro Terme	Mezzetti Barbara	Assessore	si	1,7903
Castello d'Argile	Giovannini Michele	Assessore	si	0,6738
Castenaso			no	1,4199
Castiglione dei Pepoli	Fabbi Maurizio	Sindaco	si	0,5793
Crevalcore	Martelli Marco	Sindaco	si	1,2281
Dozza	Pezzi Barbara	Assessore	si	0,6743
Firenzuola			no	0,5060
Fontanelice	Meluzzi Gabriele	Sindaco	si	0,3077
Gaggio Montano			no	0,5352
Galliera	Zanni Stefano	Sindaco	si	0,5933
Granarolo dell'Emilia	Ricci Alessandro	Sindaco	si	1,1566
Grizzana Morandi	Rubini Franco	Sindaco	si	0,4622
Imola	Spada Elisa	Assessore	si	5,6593
Lizzano in Belvedere	Polmonari Sergio	Sindaco	si	0,3271
Loiano	Morganti Fabrizio	Sindaco	si	0,5004
Malalbergo			no	0,8713
Marradi	Badiali Andrea	Vicesindaco	si	0,3832

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
Marzabotto	Lolli Luca	Assessore	si	0,6920
Medicina			no	1,4741
Minerbio	Tugnoli Fabrizio	Assessore	si	0,8558
Molinella	Righetti Gianni	Assessore	si	1,3937
Monghidoro	Panzacchi Barbara	Sindaco	si	0,4503
Monte San Pietro			no	1,0055
Monterenzio			no	0,6391
Monzuno	Pasquini Bruno	Sindaco	si	0,6564
Mordano			no	0,5188
Ozzano dell'Emilia			no	1,2583
Palazzuolo sul Senio			no	0,2428
Pianoro	Filippini Franca	Sindaco	si	1,5425
Pieve di Cento	Borsari Luca	Sindaco	si	0,7209
Sala Bolognese	Trapella Ornella	Assessore	si	0,8259
San Benedetto Val di Sambro	Santoni Alessandro	Sindaco	si	0,4878
San Giorgio di Piano	Crescimbeni Paolo	Sindaco	si	0,8815
San Giovanni in Persiceto			no	2,3572
San Lazzaro di Savena	Grasselli Beatrice	Assessore	si	2,7366
San Pietro in Casale			no	1,1597
Sant'Agata Bolognese	Serra Maurizio	Assessore	si	0,7365
Sasso Marconi	Bernabei Irene	Assessore	si	1,3215
Valsamoggia	Soverini Cristian	Assessore	si	2,6561
Vergato			no	0,7486
Zola Predosa	Badiali Matteo	Assessore	si	1,6685

Presenti n. 40 quote 74,06  
Assenti n. 16 quote 25,94

Riconosciuta la validità della seduta, Michele Giovannini, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, invita a passare alla trattazione dell'o.d.g..

**Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti - Impossibilità di accesso ai cassonetti da parte delle persone disabili: atto di indirizzo..**

#### **Visti**

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012;

**considerato** che il servizio di gestione dei rifiuti urbani è qualificato come un “servizio pubblico universale”, inteso che è “pubblico” poiché la sua titolarità è in capo al soggetto pubblico che la svolge nelle forme consentite dagli ordinamenti comunitario e nazionale e che è “universale” in quanto il servizio deve essere prestato alla totalità degli utenti alle “medesime condizioni di accessibilità e di qualità”;

**ritenuto:**

- di intervenire con un atto di indirizzo finalizzato a garantire da parte del gestore concessionario un servizio alternativo, come quello domiciliare o simili, da condividere in seno al Consiglio Locale,
- di trasferire al Consiglio d’Ambito la proposta di cui sopra affinché ne possa essere valutata l’estensione a tutto il territorio regionale

**preso atto** che risulta agli amministratori componenti questo Consiglio che i cassonetti collocati recentemente, ad esito della attuazione della concessione nel territorio del bacino gestionale in oggetto, non sono accessibili a tutti, ed in particolare ad alcune categorie di persone disabili ed anziane;

**considerato che:**

- per quanto precede, il servizio deve essere accessibile a tutti coloro che riescono ad avere una vita “indipendente” ed in particolare alle categorie più fragili;
- in particolare il conferimento dei rifiuti domestici non può costituire un impedimento allo svolgimento di una vita autonoma ed indipendente per tutti gli utenti;

**considerato** inoltre che sono disponibili modalità di raccolta dei rifiuti urbani domestici che possono garantire il servizio a coloro che, per motivi fisici, non riescono ad aprire i cassonetti in autonomia e, fra questi sistemi, sicuramente il servizio di raccolta domiciliare;

**dato atto** inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

**visto che** per gli atti di indirizzo stabiliti da parte dell’organo deliberante non è richiesto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con **voti** resi nelle forme di legge:

favorevoli; 40 Comuni per quote pari a 74,06 (unanimità dei presenti)

**DELIBERA**

1. di assumere, attraverso il presente atto, l’indirizzo che nel bacino provinciale di Bologna, in tutti i casi nei quali si riscontra la problematica di accessibilità degli utenti disabili ai contenitori stradali per il conferimento dei rifiuti urbani sia fatto obbligo al gestore di supportare tali utenti fragili tramite un servizio dedicato che potrà essere, di norma, un servizio di “raccolta domiciliare” dedicato, oppure, in alternativa, un’altra

soluzione che il gestore dovesse proporre, che risulti soddisfacente e comunque condivisa con il Consiglio Locale, al fine di superare gli ostacoli creati dalla inaccessibilità dei contenitori dei rifiuti;

2. che il Consiglio d'ambito di ATERSIR dia indicazione alla struttura tecnica di proporre tale iniziativa a tutti gli altri Consigli Locali

Approvato e sottoscritto

F.to Il Coordinatore del Consiglio Locale  
di Bologna  
Michele Giovannini

---